



Europa News n. 11 Dicembre 2015

INDICE	2
BANDI, CONCORSI E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO	4
Ambiente ed energia	4
- Go Green in the City 2016	4
- Costruzioni energicamente efficienti	4
- Energy efficiency	4
Cooperazione	5
- Primo programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Croazia	5
- Cooperazione transfrontaliera: programma specifico per Italia, Albania e Montenegro	5
- Programma COST – Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica	6
- Cooperazione transnazionale per la regione mediterranea Interreg MED 2014-2020	6
Cultura	7
- Sostegno allo sviluppo di pacchetti di progetti nell’ambito del programma Europa Creativa – sottoprogramma MEDIA	7
Europa per i Cittadini	8
- Concorso creativo “Un poster per la pace” Diritti dei cittadini europei	8
- Azioni urbane innovative – Sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo urbano	8
- Consultazione pubblica: Internet oltre il 2020	9
Giustizia	9
- “Support for national or transnational e-Justice projects”	9
Istruzione e Formazione	9
- Come comunicare l’Europa: corso gratuito per giornalisti	9
- Cortei dei Conti europea: disponibili tirocini	10
- Erasmus + - 2016	10
- MIUR	11
- Premio Carlo Magno della Gioventù	12
Ricerca e Innovazione	12
- HORIZON 2020 – al via i bandi 2016-2017	12
Salute	13
- Food Scanner - HORIZON 2020	13
Trasporti	13
- Connecting Europe Facility (CEF)	13
NOTIZIE	14
Ambiente	14
- Emilia-Romagna, Regione “green”	14

Affari sociali, Occupazione e Integrazione	14
- "Refugees welcome" anche in Italia	14
- Occupazione: nuova versione sito EURES	14
- Via libera del Consiglio dei Ministri alla tessera professionale europea	15
Agricoltura	15
- Programmi di sviluppo rurale	15
Commissione europea	15
- Sistema di informazione visti Schengen pienamente operativo in tutto il mondo	15
- Una guardia costiera e di frontiera europea per proteggere le frontiere esterne dell'Europa	16
- Fondi strutturali e procedure d'appalto: linee guida per aiutare i funzionari pubblici	16
- Cerchi libri sull' UE?	17
- Eurobarometro: italiani sempre più sfiduciati verso l'Unione	17
Cultura	17
- L'Ucraina ora membro parziale di Europa Creativa	17
Istruzione e Formazione	17
- Uno sguardo sull'Istruzione 2015	17
- Tirocini e stage. Due manuali per farli bene in Italia e in Europa	18
Politica regionale	18
- Fondi europei: appalti pubblici monitorati dalla Commissione	18
- Patto sul cambiamento demografico	19
Sicurezza	19
- Referendum in Danimarca: "No" a più cooperazione con l'Europa sulla sicurezza	19
- Croce Rossa, migranti: "Quadro efficace per la migrazione legale e sicura verso l'UE"	19
- Parlamento europeo in campo per sicurezza dei giocattoli	20
EVENTI	20
Ambiente ed Energia	20
- Emilia-Romagna: incontri tematici del Piano energetico regionale	20
- Conferenza: Connected smart cities 2016: empowering i creatori di cambiamento in città"	21
Cooperazione	21
- Interreg Europa	22
Cultura e Formazione	22
- Financing Forum for Kids Content	22
- Infoday e Training Day Erasmus+	22
Gioventù	23
- 7a Piattaforma Europea dei Centri Giovanili	23

- EYE è tornato	23
SCADENZIARIO	23
Bandi di finanziamento	23
Eventi europei e Internazionali	24
GLOSSARIO	25

BANDI, CONCORSI E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO

Ambiente ed Energia

Go Green in the City 2016

Fonte: Eurodesk – dicembre 2015

Go Green in the City 2016 è la sesta edizione della competizione tra studenti per soluzioni energetiche intelligenti, organizzata da Schneider Electric. In squadre da due, gli studenti provenienti da tutto il mondo sono invitati a partecipare al concorso e a condividere le loro soluzioni innovative con il mondo del lavoro reale, all'interno della compagnia leader nel settore dell'energia, Schneider Electric.

I candidati devono essere studenti di economia o ingegneria (almeno al secondo anno di triennale, o iscritti alla magistrale), di almeno 18 anni.

I 12 team finalisti saranno invitati a Parigi a settembre 2016, per presentare le loro idee ad una giuria e competere per un viaggio intorno al mondo e per un'opportunità di lavoro con Schneider Electric.

Si potrà inviare la propria idea a partire da gennaio 2016, ma è già possibile effettuare la pre-registrazione e creare la propria squadra.

Scadenza: 15 Aprile 2016.

Sito: <http://www.gogreeninthecity.com/>

Costruzioni energeticamente efficienti

Fonte: Servizio InfoCica

La Commissione europea invita a presentare proposte relative al tema "Costruzioni energeticamente efficienti (H2020-EEB-2016-2017)", dell'azione Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate, nell'ambito del pilastro Industrial Leadership - LEITs di Horizon 2020"

Beneficiari: Organismi di ricerca, PMI, Grandi imprese, Startup, Associazioni di categoria, Enti locali e Pubblica Amministrazione, Altri soggetti.

Iniziative ammissibili: E' possibile presentare le proposte per i seguenti topics:

EEB-01-2016 (IA): Highly efficient insulation materials with improved properties;

EEB-02-2016 (CSA): Performance indicators and monitoring techniques for energy-efficiency and environmental quality at building and district level;

EEB-03-2016 (IA): Integration of advanced technologies for heating and cooling at building and district level;

EEB-04-2016 (RIA): New technologies and strategies for the development of pre-fabricated elements through the reuse and recycling of construction materials and structures.

Risorse disponibili: Il budget destinato all'invito EEB-05-2015 è di € 49,000,000

Scadenza: 21/01/2016

Sito: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-eeb-2016-2017.html#_c,topics=callIdentifier/t/H2020-EEB-2016-2017/1/1/1&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0&callStatus/t/Open/1/1/0&callStatus/t/Closed/1/1/0&+identifier

ENERGY EFFICIENCY 2016-2017

Fonte: Servizio InfoCica

La Commissione Europea invita a presentare proposte (H2020-EE-2016-2017) relative al tema ENERGY EFFICIENCY 2016-2017 nell'ambito della Societal Challenge Secure, clean and efficient energy di Horizon 2020, per finanziare progetti nel settore dell'efficienza energetica.

La Societal Challenge raccoglie una vasta gamma di attività mirate a creare un'economia ed una società sostenibili, efficienti sul piano delle risorse e resilienti al cambiamento climatico, con il fine ultimo di mantenere il riscaldamento medio globale sotto di 2° C.

Iniziative ammissibili:

E' possibile presentare proposte per i seguenti topics:

EE-03-2016:Standardised installation packages integrating renewable and energy efficiency solutions for heating, cooling and/or hot water preparation;

EE-04-2016-2017:New heating and cooling solutions using low grade sources of thermal energy

EE-05-2016:Models and tools for heating and cooling mapping and planning;

EE-07-2016-2017:Behavioural change toward energy efficiency through ICT;

EE-08-2016:Socio-economic research on consumer's behaviour related to energy efficiency;

EE-10-2016:Supporting accelerated and cost-effective deep renovation of buildings through Public Private Partnership (EeB PPP);

EE-17-2016-2017:Valorisation of waste heat in industrial systems (SPIRE PPP).

Stanziamiento: Il budget stanziato è pari a € 194 milioni.

Scadenza: 21/01/2016

Sito: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ee-2016-2017.html#c,topics=callIdentifier/t/H2020-EE-2016-2017/1/1/1&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0&callStatus/t/Open/1/1/0&callStatus/t/Closed/1/1/0&+identifier/d>

Cooperazione

La Commissione adotta il primo programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Croazia

Fonte: Newsletter FIRST - dicembre 2015

La Commissione europea ha adottato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia che prevede investimenti per circa 237 milioni di euro, di cui 201 milioni provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr).

"Interreg V-A Italy-Croatia" interessa i territori di 25 province italiane e di 8 contee croate. Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, i territori coinvolti sono quelli di Ferrara, **Ravenna**, Forlì-Cesena e Rimini.

I finanziamenti sosterranno progetti secondo quattro priorità individuate:

innovazione Blu (ricerca e innovazione nei settori della economia blu),

sicurezza e resilienza (monitoraggio cambiamenti climatici, pianificazione misure di adattamento e prevenzione rischi naturali),

ambiente e patrimonio culturale (patrimonio naturale e culturale come leva di sviluppo territoriale, protezione e ripristino biodiversità, qualità ambientale del mare e della costa),

trasporto marittimo (sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimo e costiero e degli snodi, multimodalità).

Poiché l'area territoriale coperta è anche parte della regione adriatico-ionica, il programma allinea i propri obiettivi con quelli della strategia dell'UE per la regione adriatico-ionica (EUSAIR). Più in particolare, il programma promuoverà la crescita economica delle regioni transfrontaliere di Italia e Croazia declinata sui quattro pilastri EUSAIR di "Crescita blu", "Collegamento della Regione", "Qualità Ambientale" e "Turismo sostenibile".

Autorità di gestione del Programma Italia-Croazia è la Regione Veneto.

Sito: http://coopterritoriale.regione.veneto.it/wp-content/uploads/2015/11/Programme_2014TC16RFCB042_1_1_en.pdf

Cooperazione transfrontaliera: la Commissione adotta un programma specifico per l'Italia, l'Albania e il Montenegro

Fonte: Newsletter FIRST - dicembre 2015

La Commissione europea ha adottato il nuovo programma di cooperazione transfrontaliera per l'Italia, il Montenegro e l'Albania, del valore di quasi 93 milioni di euro, di cui quasi 79 provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dallo strumento di assistenza preadesione (IPA). Questo è l'ultimo programma di cooperazione transfrontaliera ad essere adottato nel 2015.

In linea con la strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica, il programma si concentra su cinque priorità:

1. rafforzamento della cooperazione transfrontaliera e della competitività delle PMI: sarà fornito sostegno alle piccole imprese locali per contribuire alla loro internazionalizzazione e sviluppare mercati transfrontalieri;
2. gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale della regione frontaliere: nell'ambito di questa priorità, il programma investirà nello sviluppo di attività turistiche rispettose dell'ambiente e in nuovi prodotti e servizi culturali;
3. protezione dell'ambiente, gestione dei rischi e strategia per la riduzione delle emissioni di carbonio: gli investimenti dell'UE sosterranno un approccio strategico e transfrontaliero in materia di paesaggi acquatici, pratiche e strumenti innovativi per ridurre le emissioni di carbonio e migliore efficienza energetica negli edifici pubblici;
4. miglioramento della connettività transfrontaliera e promozione di sistemi di trasporto sostenibili;
5. assistenza tecnica per garantire la corretta ed efficace attuazione del programma.

Sito: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-15-6333_it.htm

Programma COST - Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica

Fonte: VARIE - UE del 24/09/2015

Le "call" sono aperte a tutti i campi della scienza e della tecnologia. COST è infatti strutturata in nove vasti settori (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, culture e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). I proponenti sono invitati a collocare il loro tema all'interno di un settore. Tuttavia, le proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore dovrebbero essere presentate come proposte multidisciplinari e saranno valutate separatamente.

Le proposte devono includere ricercatori di almeno cinque dei 35 Paesi membri di COST o di Stati con rapporto di cooperazione (al momento, il solo Israele).

COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. La COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, workshop, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio, scuole di formazione, missioni scientifiche di breve durata (STSM) e attività di disseminazione.

Beneficiari: Organismi di ricerca, Studenti, Laureati, Ricercatori.

Tipo di finanziamento: Contributo nella spesa / Cofinanziamento

Scadenza: 9/02/2016

Sito: file:///C:/Documents%20and%20Settings/francescavicidomini/Documenti/Downloads/Open_Call_for_Proposals.pdf

Programma europeo di cooperazione transnazionale per la regione mediterranea Interreg MED 2014-2020.

Fonte: Infocica - novembre 2015

L'obiettivo generale del Programma MED Interreg è quello di promuovere una crescita sostenibile nella regione del Mediterraneo, promuovendo pratiche e concetti innovativi, l'uso razionale delle risorse e promuovere l'integrazione sociale attraverso approcci di cooperazione regionalizzati e integrati.

Complessivamente, l'area programma ricomprende 10 Stati Membri dell'Unione europea e 3 Paesi candidati/potenzialmente candidati all'Unione europea.

Per quanto riguarda l'**Italia** sono coinvolte 19 regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

Beneficiari

E' previsto un massimo di 6 partners per progetto.

I partners potranno essere, a titolo esemplificativo: Networks (transnazionali, tematici, istituzionali) Università, Organismi internazionali, Associazioni/Fondazioni/Agenzie specializzate, Autorità pubbliche.

Al fine di evitare conflitti di interesse, il partner di un progetto orizzontale non potrà essere partner di un progetto modulare approvato nell'ambito dello stesso Obiettivo specifico cui il progetto orizzontale si riferisce.

Iniziative ammissibili

I progetti orizzontali dovranno sviluppare sinergie tra i progetti modulari afferenti allo stesso asse/obiettivo specifico e quindi affini dal punto di vista tematico al fine di favorire la community building, l'analisi, lo sviluppo, la comunicazione congiunta, la capitalizzazione e il trasferimento congiunto dei risultati di tali progetti.

Ogni progetto orizzontale includerà tutti i progetti modulari finanziati nell'ambito di ogni Obiettivo specifico previsto dal programma.

Il numero di progetti orizzontali previsti per ciascun Asse:

Asse 1 - innovazione

Per l'asse 1 sono previsti 3 progetti orizzontali (uno dedicato alla crescita blu, uno alla crescita verde, e uno alle industrie creative e all'inclusione sociale);

Asse 2 - Economia a basse emissioni di CO2

Per l'asse 2 sono previsti 3 progetti orizzontali, uno per ciascun obiettivo specifico.

Asse 3 - Protezione dell'ambiente e delle risorse culturali

Per l'asse 3 sono previsti 2 progetti orizzontali, uno per ciascun obiettivo specifico.

I progetti che otterranno i finanziamenti dovranno essere pronti a iniziare le loro attività indicativamente da settembre 2016 e dovranno avere una durata iniziale prevista di 36 mesi con possibilità di prolungamento.

Il budget massimo per progetto è pari a 1,2 milioni di euro.

Risorse disponibili

La dotazione complessiva del Programma ammonta a 275.905.320 euro.

Procedure e termini

La call per i progetti orizzontali sarà suddivisa in due fasi. La prima fase sarà riservata alla presentazione delle **pre-candidature delle proposte progettuali attraverso SYNERGIE CTE e sarà aperta fino all'11 gennaio 2016.**

La seconda, destinata esclusivamente ai progetti che avranno superato la prima fase, sarà dedicata alla presentazione delle candidature complete attraverso SYNERGIE CTE e sarà aperta dal **1° aprile al 31 maggio 2016.**

Sito: http://interreg-med.eu/wp-content/uploads/2015/07/FINAL-VERSION- Horizontal-projects-MED_EN_24072015.pdf

Cultura

EACEA 19/2015 "Sostegno allo sviluppo di pacchetti di progetti (Slate Funding)", nell'ambito del Programma Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma Media.

Fonte: Infocica: UE110/15

Il presente avviso si basa sul regolamento n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e sulla sua rettifica del 27 giugno 2014 .

Nell'ambito del rafforzamento delle capacità del settore audiovisivo, una delle priorità del sottoprogramma MEDIA è:

- aumentare la capacità dei produttori audiovisivi di sviluppare progetti europei che abbiano le potenzialità per circolare nell'Unione e nel mondo e di agevolare le coproduzioni europee e internazionali.

Il sottoprogramma MEDIA fornisce sostegno per:

- lo sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive quali fiction, documentari, film per bambini e di animazione, nonché opere interattive tra cui videogiochi e contenuti multimediali, caratterizzate da maggiori potenzialità di circolazione transfrontaliera;
- le attività volte a sostenere le società europee di produzione audiovisiva, segnatamente quelle indipendenti, al fine di facilitare le coproduzioni europee e internazionali di opere audiovisive, anche televisive.

Beneficiari: L'avviso di invito a presentare proposte si rivolge alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra, e in particolare a società di produzione audiovisiva indipendenti che siano state legalmente costituite almeno 36 mesi prima della data di presentazione e che siano in grado di dimostrare un recente successo.

Contributi: Il contributo finanziario massimo che può essere concesso è compreso tra 70 000 e 200 000 EUR. Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 50% del totale dei costi ammissibili presentati dal candidato.

Scadenza: 4.2.2016 alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).

Sito: <http://www.cicabo.it/files/file18503.pdf>

Europa per i cittadini

Concorso creativo "Un Poster per la Pace"

Fonte: Associazione Informa-giovani

Al via il concorso 'Un Poster per la pace' aperto a tutte le persone a partire dai 13 anni e volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità del disarmo nucleare.

L'Ufficio per il Disarmo (ODA) dell'ONU organizza un concorso creativo, rivolto ai cittadini di tutto il mondo, finalizzato alla realizzazione di opere artistiche che promuovano l'idea di un mondo libero dalle armi nucleari.

Il vincitore del primo premio si aggiudicherà un contributo in denaro del valore di 3000 USD.

Scadenza: 24 Gennaio 2016

Sito: <http://www.unposterforpeace.org/>

Primo bando per Azioni Urbane Innovative - Sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo urbano

Fonte: Eurolettera n. 5 – dicembre 2015

Aperto il 17 dicembre scorso il primo bando per progetti relativi ad "Azioni Urbane Innovative", le nuove azioni UE mirate a promuovere l'innovazione e la sperimentazione nel campo dello sviluppo urbano sostenibile.

Le "Urban Innovative Actions" rappresentano, infatti, uno strumento introdotto dalla Commissione europea, nell'ambito della Politica di coesione UE 2014-2020, per aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Queste azioni, sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), costituiscono un'opportunità unica per le città europee per vedere come potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano che abbiano rilevanza a livello di Unione – ad esempio, povertà, immigrazione e sicurezza, gestione dell'energia, mobilità e infrastrutture green, invecchiamento della popolazione, creazione di posti di lavoro – possano essere applicate in pratica e rispondere alla complessità della vita reale. Le "Azioni Urbane" finanzieranno pertanto progetti pilota e studi diretti a trovare o sperimentare risposte efficaci a tali sfide. Le risorse stanziare per queste azioni per il periodo 2015-2020 ammontano a 371 milioni di euro, che verranno ripartiti su inviti a presentare proposte pubblicati annualmente: il primo bando dovrebbe poter contare su un budget di ben 80 milioni di euro.

In vista della pubblicazione del primo invito, è già possibile avere alcune indicazioni sui contenuti di base dei bandi.

Candidati ammissibili: è stabilito che i bandi saranno aperti, e dunque potranno presentare progetti, le autorità urbane di città dell'UE con più di 50.000 abitanti. Tuttavia, per tener conto di quei Paesi nei quali non esistono grandi città, è consentito alle città di minori dimensioni di presentare progetti congiunti (purché il raggruppamento di città raggiunga i 50.000 abitanti).

Azioni finanziabili: saranno sostenuti progetti pilota e studi che puntano a identificare o sperimentare idee inedite e innovative per affrontare problematiche urbane destinate a divenire di grande importanza per l'Unione nel futuro prossimo. I temi focus dei bandi saranno pertanto definiti annualmente dalla Commissione Ue, tenendo conto anche delle sfide sottolineate nell'Agenda urbana dell'UE. Per il bando in uscita la Commissione ha già individuato i temi su cui dovranno concentrarsi i progetti da candidare, che riguardano: transizione energetica; povertà urbana; integrazione dei migranti e dei rifugiati; lavoro e competenze nell'economia locale.

Oltre al contenuto innovativo, i progetti proposti dovrebbero mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti, coinvolgendo attivamente come partner soggetti quali università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Sarà importante inoltre il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte.

Ciascun progetto potrà avere una durata massima di tre anni.

Cofinanziamento: i progetti selezionati potranno essere cofinanziati dal FESR fino all'80% dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un contributo di massimo 5 milioni di euro.

Scadenza: 31 marzo 2015

Sito: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>

Internet oltre il 2020: Commissione predisporre consultazione pubblica

Fonte: EuropaRegioni AICCRE Newsletter n. 70 – novembre 2015

La Commissione europea ha predisposto una consultazione pubblica per valutare le esigenze in termini di velocità e qualità di Internet oltre il 2020. Intende infatti esaminare e capire meglio tali esigenze in modo da elaborare una politica pubblica che possa accompagnare gli investitori nella realizzazione di reti di connettività per il futuro e da garantire che tutti gli utenti, tra cui famiglie, imprese e istituzioni pubbliche, abbiano la possibilità di trarre vantaggio dall'economia e società digitale. Questa consultazione pubblica si rivolge a tutti i soggetti (cittadini, imprese, ONG, enti pubblici, ecc.) e settori (dall'agricoltura alle ICT, dall'istruzione al settore automobilistico, ai servizi, all'industria) che hanno interesse a garantire il pieno rispetto delle proprie future esigenze di connettività Internet.

Sito: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/1021c759-48a6-4662-9f83-1d51fc1833bc?surveylanguage=IT&serverEnv>

Giustizia

Justice - Access to Justice: "Support for national or transnational e-Justice projects"

Fonte: PARTICIPANT PORTAL del 01/10/2015

Obiettivo del bando "Support for national or transnational e-Justice projects", aperto il 3 novembre 2015, è facilitare l'effettivo accesso alla giustizia per tutti, anche per promuovere e sostenere i diritti delle vittime di reato, nel rispetto dei diritti della difesa, contribuendo al conseguimento degli obiettivi della European e-Justice Strategy 2014-2018. Esso sosterrà la realizzazione di progetti di giustizia elettronica all'interno del Portale europeo della Giustizia Elettronica (European e-Justice Portal) e, a livello nazionale, se possiedono una dimensione europea.

Saranno finanziate attività informatiche e altre attività pertinenti connesse con la Strategia europea in materia di giustizia elettronica e il suo piano d'azione.

Le attività del progetto nell'ambito del presente invito dovrebbero includere in linea di principio il lavoro analitico, concettuale, di progettazione e di elaborazione, lo sviluppo di software IT, garanzia di qualità e misure ausiliarie connesse necessarie per la creazione di nuovi sistemi informativi, nonché l'ampliamento e l'adeguamento di soluzioni nazionali e transnazionali esistenti.

Beneficiari: Altri soggetti; Organismi di ricerca; Enti locali e Pubblica Amministrazione; Grandi imprese; PMI e Startup.

Tipo di finanziamento: Contributo nella spesa / Cofinanziamento

Stanzamento in euro: 2.755.000

Scadenza: 06/01/2016

Sito:http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/justice/guide/call/just-call-access-15_en.pdf

Istruzione e Formazione

Come comunicare l'Europa: corso (gratuito) per giornalisti

Fonte: newsletter n. 82 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

L'esigenza di una comunicazione efficace da parte della Commissione europea e dell'Ordine dei giornalisti, ha dato il via ad una proficua collaborazione, dalla quale è nata, tra le altre iniziative, questo primo corso: "L'Unione europea: istruzioni per l'uso". "Perché se parlare di Europa è sempre più indispensabile, non sempre è facile decodificare la complessità degli argomenti, spesso anche per una scarsa dimestichezza con la struttura complessiva dell'Unione", sottolinea il comunicato della Commissione. L'obiettivo del corso è quello di dare ai giornalisti una formazione essenziale in materia, aggiornare le conoscenze, metterli in guardia da pericolose semplificazioni e offrire strumenti tecnico-operativi utili nel lavoro quotidiano. L'offerta didattica è composta da quattro moduli di lezioni online, realizzati su piattaforma e-learning, in collaborazione con il Centro di Documentazione Giornalistica. I moduli sono seguiti da test di autovalutazione. I temi tratti nel primo corso, lanciato oggi, sono: 1. L'evoluzione delle competenze dell'Unione europea; 2. Le istituzioni dell'Unione europea; 3. Il bilancio e i fondi dell'Unione europea; 4. Gli strumenti e le fonti di informazione sull'Unione europea. Un attestato finale certificherà la frequenza ed il superamento del corso. Il corso può essere raggiunto attraverso gli indirizzi: <http://www.formazionegiornalisti.it> o <http://ue.formazionegiornalisti.it/>, è gratuito e dà diritto a 10 crediti formativi.

Corte dei Conti Europea: disponibili tirocini

Fonte: Newsletter InformaGiovani – dicembre 2015

Nuove interessanti opportunità di formazione presso la Corte dei Conti Europea.

Sono infatti aperte le iscrizioni per stage formativi presso l'ente dell'Unione Europea rivolti a candidati laureati. I tirocini si svolgeranno in un periodo di tempo tra i 3 ed 5 mesi e prevedono una retribuzione mensile di 1000 Euro.

La Corte dei conti europea è l'istituzione dell'Unione europea preposta all'esame dei conti di tutte le entrate e le uscite dell'Unione e dei suoi vari organi ed ha sede a Lussemburgo. L'ente ha infatti il compito di accertare la sana gestione finanziaria delle spese dell'Unione, verificandone la legittimità e la regolarità.

La Corte dei conti europea prevede ogni anno tre sessioni di tirocinio: a marzo, maggio e settembre. Attualmente sono aperte le iscrizioni per gli stage che si avvieranno a maggio.

I tirocinanti si occuperanno di diverse attività che possono rientrare nell'ambito della politica ambientale, delle risorse umane o in campo giuridico.

Si ricercano laureati interessati a ricevere una formazione pratica relativa alle attività svolte presso la Corte dei Conti e a imparare i metodi di lavoro dell'ente. Saranno ammessi agli stage della Corte dei Conti Europea tutti i candidati che posseggono i seguenti requisiti:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- diploma di livello universitario o diploma che attesti un grado di formazione equivalente agli studi universitari oppure aver completato almeno quattro semestri di studi universitari in uno dei campi di interesse per la Corte;
- conoscere approfonditamente una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e buona conoscenza di almeno un'altra lingua UE;
- non aver già beneficiato di un tirocinio presso qualsiasi istituzione o organo dell'Unione europea;
- assenza di condanne o sentenze di colpevolezza per qualsiasi reato;
- idoneità fisica.

Gli stage hanno una durata di 3, 4 oppure 5 mesi al massimo e prevedono una retribuzione mensile pari a 1.000 €, con rimborso spese per i viaggi e assicurazione sanitaria.

Per partecipare ai Tirocini Corte dei Conti Europea 2016 è necessario compilare in tutte le sue parti il form d'iscrizione entro il 31 Gennaio 2016. Durante la procedura di ammissione i candidati dovranno specificare le loro preferenze in merito al campo di indagine del tirocinio e al periodo in cui si intende svolgere lo stage.

Scadenza: 31 gennaio 2016

Siti: <http://www.eca.europa.eu/en/Pages/TraineeshipComple.aspx>

<http://www.eca.europa.eu/en/Pages/TraineeshipComple.aspx?sID=2> (modulo application)

Erasmus+: programma 2016

Fonte: Newsletter EuropaRegioni AICCRE n. – ottobre 2015

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

Azione chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento: mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; diplomi di master congiunti Erasmus Mundus; eventi di ampia portata legati al servizio di volontariato europeo.

Scadenze:

Mobilità individuale nel settore della gioventù 2 febbraio 2016

Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e della formazione 2 febbraio 2016

Mobilità individuale nel settore della gioventù 26 aprile 2016

Mobilità individuale nel settore della gioventù 4 ottobre 2016

Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus 18 febbraio 2016

Eventi di ampia portata legati al Servizio di volontariato europeo 1° aprile 2016

Azione chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi: partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù; alleanze per la conoscenza; alleanze per le abilità settoriali; rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore; rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù.

Scadenze:

Partenariati strategici nel settore della gioventù 2 febbraio 2016

Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione 31 marzo 2016

Partenariati strategici nel settore della gioventù 26 aprile 2016

Partenariati strategici nel settore della gioventù 4 ottobre 2016

Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche: dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù.

Scadenze:

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù 2 febbraio 2016

26 aprile 2016

4 ottobre 2016

Attività Jean Monnet: cattedre Jean Monnet; moduli Jean Monnet; centri di eccellenza Jean Monnet; sostegno Jean Monnet alle associazioni; reti Jean Monnet; progetti Jean Monnet.

Scadenza: 25 febbraio 2016

Sport: partenariati di collaborazione; piccoli partenariati di collaborazione; eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Scadenze:

Partenariati di collaborazione nel settore dello sport solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016 - 21 gennaio 2016

Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 - 12 maggio 2016

Piccoli partenariati di collaborazione - 12 maggio 2016

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro solo se connessi alla Settimana europea dello sport 2016 - 21 gennaio 2016

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 - 12 maggio 2016

Ammissibilità: qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del programma Erasmus+ .

Sito: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/discover/guide/index_en.htm

MIUR - borse di studio per ricerca in Giappone 2016-2017

Fonte: VARIE - NAZIONALI del 26/11/2015

La Japan Society for the Promotion of Science (JSPS) offre ogni anno borse di studio per attività di ricerca in tutti i settori delle scienze umanistiche, sociali e naturali, con l'obiettivo di promuovere le relazioni scientifiche tra il Giappone e altri Paesi.

In Italia il MIUR è l'amministrazione di riferimento per l'assegnazione delle borse di studio JSPS, che per l'anno accademico 2016-2017 sono complessivamente dieci:

sette borse nell'ambito del JSPS Post-doctoral fellowship program,

tre borse nell'ambito dei JSPS invitation fellowship programs, di cui due per soggiorni di breve durata e una borsa per soggiorni di lunga durata.

Oltre al biglietto aereo A/R e all'assicurazione di viaggio, i programmi prevedono diarie di importo differenziato in base alla tipologia di borsa. Nel caso del programma per i post-doc è prevista anche un'indennità per le spese di trasferimento.

Una volta concordati programma di ricerca, durata e decorrenza della borsa con l'istituzione giapponese ospitante, i soggetti interessati dovranno inviare le candidature entro il 29 gennaio 2016 al MIUR. Il Ministero è infatti responsabile della pre-selezione dei profili e della trasmissione alla JSPS delle candidature corrispondenti alla quota assegnata per ciascun anno.

In base alle regole della JSPS i beneficiari dovranno restare in Giappone continuativamente per tutta la durata della borsa e non potranno essere impegnati in altre attività lavorative, retribuite o meno.

Beneficiari: Studenti, Laureati, Ricercatori

Tipo di finanziamento: Borse, Assegni

Scadenza: 29/01/2016 : Termine per la presentazione delle domande

Sito: <http://www.ricercainternazionale.miur.it/accordi/jsps.aspx>

Premio Carlo Magno della gioventù

Fonte: EuropaRegioni AICCRE Newsletter n. 67 – ottobre 2015

Hai tra i 16 e i 30 anni e lavori ad un progetto con una dimensione europea? I progetti che promuovono l'Europa tra i giovani possono competere per il 9° Premio Carlo Magno della gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di un premio in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Hai tempo fino al 25 gennaio 2016 per registrarti all'edizione del 2016.

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Beneficiari: Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

Incentivi: Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).

Scadenza: 25 Gennaio 2016

Sito: <http://www.europarl.europa.eu/news/it/newsroom/content/20151015STO97921/html/Premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-aperte-le-iscrizioni-per-il-2016>

Ricerca e Innovazione

HORIZON 2020 - Al via i bandi 2016-2017

Fonte: Eurolettera n. 5 – dicembre 2015

Lo scorso 13 ottobre la Commissione europea ha approvato i programmi di lavoro 2016-2017 relativi a HORIZON 2020 in base ai quali circa 16 miliardi di euro saranno destinati al finanziamento della ricerca e dell'innovazione nei prossimi due anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato anche avvio all'apertura dei nuovi bandi per il biennio, che coprono tutti e tre i pilastri in cui è strutturato HORIZON 2020: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società.

Per fare il punto della situazione su queste call e facilitarne il reperimento di informazioni e documentazione, si stanno preparando una serie di schede informative riferite a ciascuno dei tre pilastri del programma e ai relativi bandi. Le schede offrono una panoramica dei bandi (e dei loro topic di ricerca) già aperti o di prossima apertura entro la fine dell'anno. Cliccando sui link indicati in ciascuna scheda si verrà direttamente indirizzati alla pagina web delle opportunità segnalate.

Su EuropaFacile sono già disponibili le seguenti schede:

HORIZON 2020 – Pilastro "Eccellenza scientifica": bandi 2016-2017

HORIZON 2020 – Pilastro "Leadership industriale": bandi 2016-2017 per i settori ICT e NMBP

HORIZON 2020 – Pilastro "Sfide della società": bandi 2016-2017 per i temi Energia e Ambiente

HORIZON 2020 – Pilastro "Sfide della società": bandi 2016-2017 per i temi Salute e Società inclusive, innovative e riflessive

HORIZON 2020 – Pilastro "Sfide della società": bandi 2016-2017 per Sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia

HORIZON 2020 – Pilastro "Sfide della società": bandi 2016-2017 per il tema Trasporti intelligenti, verdi e integrati

Sito:

<http://www.europafacile.net/n.asp?o=5783&t=N&n=1066&i=1059&b=16&u=29654&p=1&x=1>

Salute

Food Scanner - HORIZON 2020

Fonte: Infocica UE93/15

Nell'ambito del Pilastro Societal Challenges del Programma Quadro di Ricerca e Innovazione HORIZON 2020 (2014-2020), è stato lanciato il premio "Food Scanner". Dato l'aumento dei problemi di salute legati all'alimentazione, la sfida lanciata per questo premio è quella di sviluppare una soluzione mobile a prezzi accessibili e non invasiva che permetterà agli utenti di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo.

Il concorso è aperto ad ogni singola persona fisica o giuridica o gruppi di persone giuridiche stabilite in UE o in Paesi associati ad Horizon 2020.

L'obiettivo di questo concorso è quello di migliorare la qualità della salute e il benessere dei cittadini aiutandoli a controllare meglio la loro assunzione di cibo con l'utilizzo di uno scanner per il cibo.

La/le soluzione/i tecnologica/e presentate dovrebbero portare beneficio ad una vasta gamma di popolazione europea, dai cittadini sani ai cittadini che soffrono di intolleranze alimentari, obesità o allergie, fornendo informazioni significative sul loro consumo di cibo. Scopo del premio è stimolare il pensiero creativo tra le organizzazioni di ricerca industriali ed accademiche, con conseguente soluzioni innovative in grado di guidare l'industria europea del futuro. I mezzi per raggiungere la soluzione non sono prescritti, lasciando ai candidati la totale libertà di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Scadenza: 09/03/2016, ore 17:00:00 (Brussels local time)

Sito: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/22065-foodscanner-01-2015.html#tab2>

Trasporti

Connecting Europe Facility (CEF)

Fonte: VARIE - UE del 05/11/2015

La Commissione europea indice il secondo invito a presentare proposte del programma Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility - CEF) con una dotazione di più di 7,6 miliardi di euro destinati a finanziare progetti chiave nel campo dei trasporti. 6,5 miliardi di euro sono destinati a progetti negli Stati membri ammissibili a fruire del Fondo di coesione dell'UE, per meglio integrare questi paesi nel mercato interno. Unitamente al Piano di investimenti presentato dalla Commissione nel novembre 2014 – e in particolare al nuovo

Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) – il CEF intende ovviare alla mancanza d'investimenti in Europa in modo da dare un forte impulso alla crescita e alla creazione di posti di lavoro, aspetti che costituiscono una priorità per il Presidente Jean-Claude Juncker.

Beneficiari: Altri soggetti; Organismi di ricerca; Enti locali e Pubblica Amministrazione; Grandi imprese e PMI.

Tipo di finanziamento: Contributo nella spesa / Cofinanziamento

Stanziamiento in euro:7,6 miliardi

Scadenza: 16/02/2016

Sito:<https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2015-cef-transport-calls-proposals>

NOTIZIE

Ambiente

Emilia-Romagna, Regione "green"

Fonte: Newsletter n.79 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

L'Emilia-Romagna, entro il 2019, punta a realizzare una 'greening the industry'. È questo il messaggio uscito dagli Stati generali della green economy lanciati recentemente a Bologna dalla Regione avviando di fatto un confronto con la società regionale dalla quale prenderanno corpo proposte e soluzioni già entro il prossimo anno. "La Regione investirà sempre più sulla green economy come pilastro delle politiche di governo", ha sottolineato il presidente della Regione Stefano Bonaccini chiudendo i lavori della giornata. "Questo – ha aggiunto Bonaccini – grazie a un piano energetico che ha già raggiunto i traguardi che si era dato pochi anni fa e che sarà ulteriormente potenziato al fine di superare nel 2020 gli obiettivi dell'Unione europea. Grazie ad un piano dei rifiuti che al 2020 vuole superare il 70% della raccolta differenziata per chiudere tutte le discariche (tranne alcune per i rifiuti speciali) come chiede la UE e cominciare a spegnere qualche inceneritore. Un piano dell'aria che ha ottenuto riconoscimenti anche da parte del mondo ambientalista; un piano di contrasto al dissesto idrogeologico che può contare per il 2016 su ben 150 milioni di euro tra risorse regionali e nazionali per fare cura dell'emergenza, ma finalmente anche decisa prevenzione".

Affari sociali, Occupazione e integrazione

"Refugees Welcome" anche in Italia

Fonte: EuropaRegioni AICCRE n. 80 – dicembre 2015

"Refugees Welcome" è il nome della piattaforma web realizzata nel 2014 da un gruppo di berlinesi per mettere in contatto i cittadini di varie nazionalità e richiedenti asilo, promuovendo l'accoglienza domestica diffusa e favorire l'integrazione. Il progetto è stato già sperimentato con successo in molti Paesi europei come Germania, Austria, Polonia e Spagna e, in un solo anno, 413 persone hanno trovato una famiglia disposta ad aprire le porte della propria abitazione. Da metà novembre l'iniziativa è stata avviata anche nel nostro Paese con l'associazione "Refugees Welcome Italia": chi fugge da guerre e povertà e approda in Europa in cerca di una nuova vita e di nuove speranze potrà trovare accoglienza anche presso una famiglia italiana. Per offrire la propria casa è necessario iscriversi, poi la piattaforma metterà in contatto chi offre ospitalità con i richiedenti asilo e rifugiati già presenti nei centri del territorio. Refugees Welcome Italia (la cui piattaforma sarà on line a breve) si sta attivando per lanciare un crowdfunding, una campagna di raccolta fondi per la creazione di una cassa comune tra famiglia e ospite, attivare partnership con istituzioni e associazioni, partecipare a bandi di gara e avvisi pubblici.

Sito: <https://www.facebook.com/benvenuti.rifugiati.refugees.welcome.italia/>

Occupazione: nuova versione sito Eures

Fonte: Newsletter n. 81 Europaregioni AICCRE – dicembre 2015

Ec.europa.eu/eures è la nuova versione del motore di ricerca europeo per offerte di lavoro in tutti gli stati membri dell'Unione Europea. I canali per scoprirne funzionalità e servizi si trovano nella sezione superiore della home page, divisi nelle voci: "Jobseekers", "Employers", "Living%Working", "Skills&Carrers", "Eures services". Il sito è consultabile in tutte le lingue dell'Unione. Dopo la registrazione, è possibile costruire il proprio curriculum in formati diversi, evidenziare le proprie competenze, scrivere lettere di presentazione, entrare in contatto con le aziende che offrono lavoro e molto altro. Le ricerche per annunci offrono documenti di testo con tutte le indicazioni del caso, relative alla mansione, le caratteristiche del contratto, il luogo dove si svolgerà il lavoro e altro ancora. E' possibile trovare anche tutti i canali social: Facebook, Twitter, Google+, YouTube e LinkedIn.

Sito: <https://ec.europa.eu/eures/public/it/homepage>

Via libera del Consiglio dei Ministri alla tessera professionale europea

Fonte: Newsletter n. 138 Dipartimento Politiche europee – dicembre 2015

Importanti novità per i professionisti italiani che vogliono svolgere la propria attività in un altro Paese dell'Unione Europea. Il Consiglio dei Ministri ha infatti oggi introdotto la 'tessera professionale', uno strumento che facilita la procedura di riconoscimento da parte dell'autorità competente della qualifica ottenuta dal professionista.

La novità è contenuta nel decreto legislativo che recepisce la direttiva 2013/55/UE, in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, presentato in Consiglio dei Ministri dal Sottosegretario agli Affari Europei Sandro Gozi, appositamente invitato. Il testo è stato approvato in via preliminare e sarà ora sottoposto al parere della Conferenza Stato-Regioni e delle competenti Commissioni parlamentari, prima dell'approvazione definitiva dell'esecutivo.

Al momento la tessera riguarda solo cinque professioni (infermiere, farmacista, fisioterapista, guida alpina e agente immobiliare) ma in futuro potrà essere estesa dalla Commissione anche ad altre professioni.

La direttiva europea è stata frutto di un lungo negoziato curato direttamente dal Dipartimento Politiche Europee e anche la fase di recepimento della norma nell'ordinamento italiano ha visto il Dipartimento protagonista, sia nel lungo lavoro di concertazione con le amministrazioni interessate sia nella predisposizione dello schema di decreto legislativo approvato.

Sito: <http://www.politicheeuropee.it/comunicazione/19512/via-libera-del-conglio-dei-ministri-alla-tessera-professionale-europea>

Agricoltura

Programmi di sviluppo rurale: tutto pronto per partire

Fonte: Newsletter n. 81 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

La recente adozione del programma di sviluppo rurale (PSR) della Grecia conclude il processo di adozione dei 118 programmi per il periodo 2014-2020. Con 99,6 miliardi di euro prelevati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), più altri 60,6 miliardi di euro cofinanziati dai fondi pubblici nazionali o regionali o da investimenti privati, i programmi aiuteranno le zone e le comunità rurali europee a far fronte alle attuali sfide sul piano economico, ambientale e sociale e a trarre vantaggio dalle opportunità che si presentano. Il 52% del territorio dell'UE è occupato da regioni prevalentemente agricole nelle quali vive una popolazione di 112,1 milioni di persone; sono regioni profondamente diverse tra loro, diversa è quindi l'origine delle loro sfide. La Commissione offre pertanto agli Stati membri maggiore flessibilità affinché il sostegno possa adattarsi meglio alle specificità di ogni regione o paese e si traduca in una maggiore sussidiarietà. Gli Stati membri possono in tal modo costituire programmi nazionali o regionali propri, che ne riflettano le peculiarità, basandosi su almeno quattro delle sei priorità comuni: conoscenza e innovazione, competitività, migliore organizzazione della filiera alimentare, tutela degli ecosistemi, efficienza delle risorse e inclusione sociale. Queste priorità riflettono anche l'entità dei benefici che i fondi dello sviluppo rurale recano alla società in generale, non solo alle aziende e alle altre comunità agricole. Tra le più frequenti priorità nei programmi di sviluppo rurale a livello nazionale e regionale figura l'azione per il clima. L'interconnessione tra le zone rurali e il miglioramento delle infrastrutture sono prerequisiti importanti della competitività: in Italia, il programma di sviluppo rurale della

Calabria contribuirà all'integrazione sociale e allo sviluppo economico nelle zone rurali grazie al miglioramento delle infrastrutture a banda larga.

Sito: http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/common/rdp-list_it.pdf

Commissione europea

Sistema di informazione visti Schengen (VIS) ora pienamente operativo in tutto il mondo

Fonte: 12 stelle in Europa newsletter n. 59 –dicembre 2015

Il Sistema di informazioni visti Schengen (VIS) dagli inizi di dicembre copre il mondo intero, contribuendo a una gestione più efficiente delle frontiere esterne dell'UE. Cominciando dal Nord Africa a ottobre 2011, il sistema è stato progressivamente adottato nel resto del mondo nel corso degli ultimi quattro anni.

Il database VIS ora contiene tutti i dati relativi alle domande di visto presentate da cittadini di paesi terzi, compresi i dati biometrici (impronte digitali e una immagine digitale del volto). A ogni ingresso nell'area Schengen, le impronte digitali del titolare del visto sono confrontate con quelle del database. Il sistema previene gli ingressi irregolari e la falsificazione dei visti e consente un esame più rapido delle domande grazie all'uso dei dati biometrici.

Possono accedere al database le autorità nazionali che esaminano le domande di visto, le autorità di frontiera al momento dell'ingresso nell'area Schengen e le autorità di migrazione e asilo all'interno della stessa area per verificare l'identità del titolare del visto o identificare una persona. Anche le forze dell'ordine e l'Europol hanno accesso alla banca dati per impedire, individuare e investigare attacchi terroristici e altri crimini gravi. Da ottobre 2014 l'identità del titolare e l'autenticità del visto devono essere sistematicamente verificate all'ingresso nell'area Schengen.

Sito: http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/borders-and-visas/visa-information-system/index_it.htm

Una guardia costiera e di frontiera europea per proteggere le frontiere esterne dell'Europa

Fonte: Newsletter n. 61 -12 Stelle Commissione europea - Rappresentanza in Italia – dicembre 2015

La Commissione europea adotta oggi un'importante serie di misure per gestire le frontiere esterne dell'UE e proteggere lo spazio Schengen senza frontiere interne. Le proposte odierne contribuiranno a gestire più efficacemente la migrazione, a rafforzare la sicurezza interna dell'Unione europea e a salvaguardare il principio della libera circolazione delle persone.

2015/12/15

La Commissione propone di istituire una guardia costiera e di frontiera europea per garantire una gestione forte e condivisa delle frontiere esterne. Per aumentare ulteriormente la sicurezza dei cittadini europei, la Commissione propone inoltre di introdurre controlli sistematici, basati sul raffronto con banche dati pertinenti, di tutte le persone che entrano nello spazio Schengen o ne escono.

Sito: http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20151215_guardia_costiera_frontiera_it.htm

Fondi strutturali e procedure d'appalto: linee guida per aiutare i funzionari pubblici

Fonte: Eurolettera n. 5 – dicembre 2015

La Commissione europea ha pubblicato delle linee guida per aiutare i funzionari pubblici dei Paesi Ue a identificare ed evitare gli errori più comuni riscontrati negli appalti pubblici relativi a progetti cofinanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei. L'obiettivo è offrire orientamenti ai funzionari coinvolti nella gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei in modo da consentire loro di evitare gli errori frequenti e di adottare le migliori pratiche per l'esecuzione delle procedure d'appalto.

Pur non fornendo un'interpretazione giuridica della normativa UE pertinente, il documento costituisce per i funzionari che si occupano di appalti un utile strumento che, grazie a consigli pratici, li guida nelle fasi in cui gli errori sono più frequenti. Esso presenta inoltre una serie di buone pratiche, esempi concreti, spiegazioni su temi specifici, studi di casi e modelli. Per facilitare l'uso della guida sono stati inseriti anche punti di allerta ed elementi interattivi con link ai pertinenti testi legislativi e ad altri documenti utili.

Sito per scaricare la guida:

<http://www.europafacile.net/SchedaNewsNewsletter.asp?NewsId=5787&NewsletterBloccoId=3&NewsletterId=1066&Data=05/12/2015%2011:03:53>

Sito: [http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-15-4654_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-4654_it.htm)

Cerchi libri sull'UE?

ECLAS è il catalogo online della Biblioteca centrale della Commissione europea

http://ec.europa.eu/libraries/index_en.htm.

Oltre 600.000 pubblicazioni specializzate in materia d'integrazione europea, politiche dell'UE e attività delle istituzioni, nonché una selezione di articoli di periodici possono essere consultate presso la Biblioteca centrale o richieste in prestito tramite una biblioteca pubblica.

Sito: <http://ec.europa.eu/eclas/>

Eurobarometro: italiani sempre più sfiduciati verso l'Unione

Fonte: Newsletter n.79 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

Già prima degli attacchi terroristici che hanno insanguinato Parigi tra i cittadini del Vecchio Continente si era riacceso l'interesse dell'opinione pubblica per i temi europei. Non tra gli italiani, però. Lo afferma l'ultima indagine dell' Eurobarometro appena pubblicata, realizzata a fine settembre per conto del Parlamento europeo, secondo cui il 54% degli europei nutre generalmente un interesse spiccato questi temi. La ricerca è stata realizzata proprio nel clou del flusso di rifugiati provenienti da paesi in guerra come la Siria e della crisi greca. In particolare in due paesi euroscettici per eccellenza, il Regno Unito e la Svezia, è stato riscontrato un incremento di interesse (rispettivamente +20% e +27%). Qualcosa sta cambiando invece nell'opinione pubblica italiana: solo il 44% degli italiani, infatti, si dice "interessato" a queste tematiche. Il dato più interessante riguarda l'appartenenza all'Unione europea: il 60% degli intervistati (un campione di 28 mila persone over 15) ritiene di aver beneficiato della "membership" all'UE. Le reazioni, tuttavia, variano a seconda del paese preso in considerazione. I più ottimisti sono i polacchi e i lituani: in questi paesi oltre l'80% della popolazione vede nell'adesione all'Ue un punto di forza, un fattore positivo. Di contro, la pensa così solo il 44% degli italiani e il 34% dei ciprioti. In **Italia**, infatti, l'entusiasmo per l'appartenenza all'Ue scende al di sotto del 50% (assieme ad Austria Bulgaria, Cipro). Questo anche perché solo secondo il 22% degli italiani l'Ue avrebbe contribuito alla crescita economica italiana. La crisi economica, quindi, continua a pesare sulla nostra percezione. Italiani scoraggiati anche per quanto riguarda il nostro peso decisionale. Solo il 38% ritiene che la nostra voce sia ascoltata nell'agone europeo. I più soddisfatti, invece, sono gli svedesi (96%), i danesi (94%), i finlandesi (85%) e olandesi (81%). È forse troppo presto per parlare di euroscetticismo, ma l'indagine realizzata su incarico del Parlamento mette evidentemente in luce un cambiamento di passo da parte degli italiani. Resta ora da capire se si tratta di un sentimento momentaneo.

Sito: <http://www.euractiv.com/>

Cultura

L'Ucraina ora membro parziale di Europa Creativa

Fonte: EuropaCreativa MEDIA n. 26 dicembre 2015

L'Ucraina è divenuta membro parziale di Europa Creativa e si unisce così alla lista dei Paesi non membri dell'Unione Europea che possono partecipare al Programma.

I candidati originari di questo Paese, dal 2016, potranno beneficiare parzialmente dei sostegni MEDIA nei seguenti settori: formazione, festival, audience development e accesso ai mercati.

Istruzione e Formazione

Uno Sguardo sull'Istruzione 2015

Fonte: Eurodesk – dicembre 2015

Il rapporto annuale realizzato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) presenta lo stato attuale dell'istruzione a livello globale. Fornisce dati e informazioni sugli istituti di istruzione; l'impatto dell'istruzione nei diversi paesi; le risorse finanziarie e umane investite nel settore; accesso, partecipazione e progressi nel mondo dell'istruzione; contesto di apprendimento e organizzativo nelle scuole.

Il rapporto copre tutti e 34 i paesi OECD e diversi paesi partner (Argentina, Brasile, Cina, Colombia, India, Indonesia, Lettonia, Federazione Russa, Arabia Saudita e Sud Africa, e per la prima volta, Costa Rica e Lituania). Sintesi in italiano al **sito:** http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/oecd/education/education-at-a-glance-2015/summary/italian_51d76bd0-it#page1

Sito ufficiale: <http://www.oecd.org/edu/education-at-a-glance-19991487.htm>

Tirocini e stage. Due manuali per farli bene in Italia e in Europa

Fonte: Newsletter InformaGiovani – dicembre 2015

Sono state pubblicate nei giorni scorsi le nuove edizioni dei manuali ISFOL dedicati a tirocini e stage.

1. Il Manuale del tirocinante. Guida pratica al tirocinio extracurriculare;
2. Manuale dello stage in Europa.

Due guide indispensabili per i giovani che vogliono affrontare questo tipo di esperienza, spesso decisiva per il loro futuro professionale, in quanto primo passo nel mondo del lavoro.

Inesperienza, mancanza di informazioni, incertezza frenano talvolta i ragazzi nello sfruttare a pieno le potenzialità dello stage, su cui l'Isfol torna a fornire ogni delucidazione, offrendo anche consigli e suggerimenti utili.

I manuali, completamente aggiornati nei contenuti, sono entrambi strutturati in due parti. La prima più teorica, che illustra lo strumento e ne spiega la natura. La seconda del tutto pratica, con schede contenenti le informazioni necessarie per progettare il proprio stage/tirocinio.

Il **Manuale del tirocinante** si occupa dei tirocini extracurricolari, vale a dire quelli destinati a inoccupati, disoccupati e a giovani che hanno concluso gli studi, per agevolare il passaggio dalla scuola al lavoro. La guida è corredata da dettagliate schede che illustrano le norme previste in ogni singola Regione, con indicazioni su: tipologie, destinatari e durata; soggetti ospitanti; soggetti promotori; convenzione e progetto formativo; diritti e doveri; indennità (dal 2013 è prevista un'indennità regolata dalle Regioni, che va dai 300 ai 600 euro); attestazione; riferimenti legislativi. Inoltre nel manuale vengono dati consigli su come valorizzare la propria esperienza al fine di trovare un impiego.

Il **Manuale dello stage in Europa** è anch'esso un guida pratica e di facile consultazione, corredata in questo caso di 33 schede Paese (28 Paesi dell'Unione europea, 3 dello Spazio Economico Europeo, oltre alla Serbia e alla Turchia, membri non Ue della Rete Euroguidance), con indicazioni su come muoversi per cercare uno stage, contattare le aziende, preparare la documentazione, trovare un alloggio, conoscere il Paese dove si è deciso di andare.

Sito: <http://www.informa-giovani.net/notizie/previous/3>

Politica Regionale

Fondi europei: appalti pubblici monitorati dalla Commissione

Fonte: Newsletter n.79 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

Quasi la metà degli stanziamenti dei Fondi strutturali e di investimento europei affluisce nell'economia reale tramite gli appalti pubblici. La nuova normativa sulla politica di coesione subordina l'erogazione dei fondi agli Stati membri all'esistenza di un quadro di riferimento efficace e sano per gli appalti pubblici. L'approccio seguito dalla Commissione è al tempo stesso preventivo e correttivo, si legge in un comunicato stampa. La Commissione fornisce orientamenti e assistenza per il rafforzamento delle capacità degli Stati membri, aiutandoli ad

affrontare le principali carenze, ma interrompe i pagamenti se emerge che, nonostante le azioni preventive, gli sviluppi positivi sono pochi o nulli. Il recente piano d'azione in materia di appalti pubblici si inserisce in un'iniziativa più ampia con la quale la Commissione intende aiutare gli Stati membri e le regioni a migliorare le forme di investimento e la gestione dei fondi della politica di coesione. Parallelamente vengono sviluppati Peer 2 Peer, piattaforma che consente ai funzionari pubblici degli Stati membri uno scambio di esperienze e migliori pratiche nel campo del rafforzamento delle capacità amministrative, e i Patti d'integrità, strumento che mira a migliorare la trasparenza e l'accountability negli appalti pubblici. Si intende inoltre creare una base di dati di tutte le irregolarità rilevate negli Stati membri e nell'incoraggiare gli stessi Stati membri a sviluppare registri nazionali degli appalti. Le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero infine disporre di personale altamente qualificato per l'espletamento delle procedure degli appalti pubblici affinché vengano scelte le offerte economicamente più vantaggiose. A questo proposito, all'inizio del 2016 la Commissione organizzerà una conferenza su come sfruttare al meglio i criteri di attribuzione negli appalti pubblici, in particolare quello del miglior rapporto qualità/prezzo (BPQR).

Sito: http://ec.europa.eu/regional_policy/index.cfm/en/policy/how/improving-investment/

Patto sul cambiamento demografico

Fonte: EuropaRegioni AICCRE n. 80 – dicembre 2015

L'Europa sta rapidamente invecchiando. Secondo i dati Eurostat, tra il 2010 e il 2060, il numero di persone sopra i 65 anni crescerà dal 17,4% a quasi il 30% della popolazione totale. Pertanto, è necessario sin da ora trovare soluzioni sostenibili per permettere alle persone di vivere in modo sano, attivo e indipendente. Per far fronte a questa sfida, il CCRE, in partenariato con altre organizzazioni, ha lanciato il Patto sul cambiamento demografico, durante una conferenza svoltasi a Bruxelles il 7 dicembre presso il Comitato delle Regioni e dei poteri locali. Il Patto riunirà i governi locali e regionali, così come tutti i soggetti attivi sul territorio (governi nazionali, settore privato, università, etc.). Il CCRE è stato rappresentato alla conferenza da Isobel Seccombe, consigliere inglese di Warwickshire, membro della sezione inglese (LGA),: "E' molto importante che le amministrazioni locali e regionali valorizzino le persone anziane coinvolgendoli nella progettazione di servizi a loro utili. A questo scopo, le città e le regioni possono, per esempio, incoraggiare le PMI nella realizzazione di soluzioni sanitarie innovative o di fornire una migliore illuminazione nei parchi pubblici. Fino ad oggi 46 amministrazioni locali e regionali hanno già deciso di aderire al Patto. Essi potranno beneficiare di una vasta gamma di opportunità di apprendimento reciproco e il partenariato. Per ulteriori informazioni, inviare una mail a nhu.tram@ccre-cemr.org .

Sicurezza

Referendum in Danimarca: "No" a più cooperazione con l'Europa sulla sicurezza

Fonte: Monitor Europa Newsletter n. 31 – dicembre 2015

Tutto ciò che c'è da sapere sul referendum in Danimarca

La Danimarca dice un altro no all'Europa. Il referendum per una maggiore integrazione su giustizia e sicurezza si chiude con la vittoria del fronte dei contrari, capeggiato dal Partito Popolare, formazione euro-scettica e anti-immigrati, seconda forza in Parlamento. Il premier Rasmussen ha ammesso di aver perso in questa consultazione sostenuta anche dai socialisti dopo lo spoglio dell'80% delle schede, con il no al 53,7%.

L'hanno spuntata i populistici che avevano parlato di una perdita di sovranità in materia di immigrazione nel caso di una maggiore partecipazione ai programmi europei. Ora il Paese rischia di uscire dalla zona di azione di Europol, la polizia europea.

Paese membro dell'Unione Europea dal 1973, la Danimarca aveva detto anche no anche al Trattato di Maastricht. In virtù della clausola di esclusione, come il Regno Unito è fuori da qualsiasi obbligo relativo al ricollocamento dei migranti.

La Danimarca sembrava aver bisogno di più Europa dopo gli attentati di Parigi e quelli compiuti a febbraio a Copenaghen da un danese di origine palestinese, Omar al Hussein, che ha ucciso due persone.

Le urne hanno detto che non è così.

Sito: <http://it.euronews.com/2015/12/03/al-referendum-la-danimarca-rifiuta-cooperazione-europea-su-giustizia-e-sicurezza/>

Croce Rossa, migranti: "quadro efficace per la migrazione legale e sicura verso l'Ue"

Fonte: Newsletter n.83 Europearegioni AICCRE – Dicembre 2015

"Implementare un quadro efficace per la migrazione legale e sicura verso l'Ue". Chiede un rovesciamento di 180 gradi sulla politica migratoria la Croce rossa internazionale all'Europa, che invece sta puntando tutto sulla intercettazione e sulla gestione dei flussi irregolari, senza preoccuparsi - come già aveva chiesto di fare più volte anche il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon - di offrire canali legali alternativi. In occasione della Giornata internazionale del migrante, tutte le società nazionali di Croce Rossa dell'Unione europea richiamano l'Europa e i suoi Stati membri a concentrarsi sui fattori che aggravano le vulnerabilità dei migranti durante i loro viaggi e a sviluppare misure per ridurre questi rischi. "La nostra politica - scrivono le organizzazioni di Croce rossa - su come affrontare tali vulnerabilità propone una serie di passi concreti e di raccomandazioni che vanno adottati con la massima priorità". Ecco le misure proposte dall'organizzazione umanitaria: • Implementare un quadro efficace per la migrazione legale e sicura verso l'Ue; • Sviluppare meccanismi per identificare e affrontare le vulnerabilità incontrate dai migranti sulle rotte migratorie; • Rispettare e proteggere i diritti di tutti i migranti - a prescindere dal loro status giuridico - in politica interna ed estera; • Facilitare il ricongiungimento familiare e affrontare gli ostacoli giuridici, pratici e/o amministrativi che limitano o impediscono l'unità familiare; • Impegnarsi a contrastare il traffico di esseri umani, sostenendo un approccio a tutela delle possibili vittime; • Predisporre un'operazione di ricerca e soccorso dedicata, che copra l'intero bacino del Mediterraneo e supporti l'assistenza ai migranti in difficoltà; • Sostenere il diritto dei migranti e delle loro famiglie a conoscere la sorte dei loro cari. Queste linee guida si basano sulla pubblicazione (booklet) "Perilous Journeys - Vulnerabilities along migratory routes to the EU" che raccoglie testimonianze ed esperienze dei migranti attraverso i loro viaggi. Si basa inoltre sulle capacità pratiche delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di lavorare con e per tutti i migranti su entrambe le sponde del Mediterraneo". "I migranti sono vittime di abusi significativi in tutte le fasi del processo migratorio", denuncia Denis Haveaux, direttore dell'ufficio Croce rossa Ue. "Comprendere la diversità e la complessità delle vulnerabilità di ogni migrante è fondamentale per lo sviluppo e l'attuazione di risposte umane, efficaci e sostenibili".

Parlamento europeo in campo per sicurezza dei giocattoli

Fonte: newsletter n. 82 EuropaRegioni AICCRE – dicembre 2015

I Vicepresidenti del Parlamento europeo Antonio Tajani e David Sassoli, e il Colonnello Davide Cardia, Capo Ufficio Operazioni Comando Provinciale Roma della Guardia di Finanza, hanno presentato lo scorso 18 dicembre i dati relativi al 2015 riguardanti il fenomeno della contraffazione dei giocattoli nel nostro Paese oggi 18 dicembre alle ore 15,00 a Roma, presso il negozio Little Big Town. Nel periodo di Natale vengono acquistati oltre il 60% di tutti i giocattoli dell'anno. I giocattoli venduti nell'Unione europea devono rispondere a requisiti di sicurezza e sistemi di controllo più rigorosi al mondo grazie alla direttiva europea sulla sicurezza dei giocattoli. L'Unione europea ha approvato delle regole sulla sicurezza dei giocattoli per garantire che i bambini continuino a beneficiare di un livello di protezione tra i più alti al mondo. La legislazione europea regola la sicurezza dei giocattoli e gli standard di armonizzazione, fornendo anche il supporto documentale necessario ad aiutare produttori, distributori e importatori ad applicare tali regole. Lo scopo è avere la certezza che tutti i giocattoli circolanti in Europa siano sicuri, rispettino la legislazione UE e possano essere commercializzati liberamente all'interno dell'Unione. A cosa devono dunque prestare attenzione i genitori prima di mettere nelle mani dei propri bambini un giocattolo? Questo e altri quesiti sono al centro della Campagna lanciata dalla Commissione europea per meglio informare su come acquistare e utilizzare i giocattoli nel modo più sicuro.-

Sito:

http://www.europarl.it/it/succede_pe/calendario_eventi/attivita_2015/sicurezza_giocattoli_18_12.html;jsessionid=4373D59A7F2D0E01307F63FCAC68C559

EVENTI

Ambiente ed Energia

EMILIA-ROMAGNA: al via gli incontri tematici del Piano Energetico Regionale

Fonte: Newsletter FIRST – dicembre 2015

Dopo l'avvio del percorso per il nuovo Piano energetico regionale, annunciato lo scorso 27 novembre in occasione degli Stati Generali della green economy, è stato fissato il calendario degli incontri tematici che coinvolgeranno gli attori pubblici e privati chiamati a contribuire alla stesura del nuovo programma per il futuro energetico dell'Emilia-Romagna.

Infrastrutture e reti, edifici pubblici e privati, mobilità, sistema produttivo, bio-energie, pianificazione regionale sono i temi portanti che animeranno gli incontri a partire da gennaio 2016.

Gli obiettivi del percorso di confronto e di coordinamento in materia di economia verde puntano a raggiungere, entro il 2019, una ridefinizione del sistema produttivo regionale, in cui la sostenibilità ambientale sia legata alla sostenibilità sociale, per l'affermazione di una economia a bassa emissione e produzione di carbone (low carbon economy).

Queste le **date** e i temi degli incontri, ancora in fase di definizione. Nelle prossime settimane saranno disponibili anche la sede e gli orari definitivi. Il calendario potrebbe subire variazioni, per cui è meglio verificare su questo portale.

29 gennaio 2016 - Infrastrutture a rete ed evoluzione verso le smart grid

Il convegno mira a condividere le principali esperienze realizzate nell'ambito delle infrastrutture energetiche a rete, con un particolare focus nei confronti dei prossimi sviluppi delle smart grid e della necessità sempre crescente di integrazione tra le fonti fossili e le rinnovabili, incluse le criticità tecniche e regolatorie relative a questo aspetto.

12 febbraio 2016 - Il ruolo degli Enti Pubblici nella low carbon economy

Il convegno rappresenta un momento di confronto con i soggetti pubblici coinvolti in qualche modo nella gestione dell'energia nei propri territori o nei propri edifici e impianti. In questa giornata verrà presentato anche il nuovo bando regionale sugli edifici pubblici.

19 febbraio 2016 - Gli edifici privati

Il convegno intende illustrare lo stato dell'arte nel settore dell'edilizia privata fornendone un quadro anche in termini di potenzialità di risparmio ed efficienza energetica, oltre che di penetrazione delle tecnologie alimentate da fonti rinnovabili.

26 febbraio 2016 - Come l'energia può trasformare il sistema produttivo e le prospettive della ricerca industriale

Il convegno vuole rappresentare lo stato dell'arte per quello che riguarda l'efficienza energetica nel mondo produttivo e a condividere le principali esperienze e traiettorie della ricerca industriale nella produzione, trasformazione, distruzione e utilizzo dell'energia.

2 marzo 2016 - Il futuro della mobilità

Il convegno vuole stimolare un dibattito sul futuro della mobilità, nella consapevolezza della scarsa sostenibilità delle attuali modalità per lo spostamento di persone e merci. Saranno affrontati gli scenari di evoluzione dei veicoli ibridi, elettrici, a idrogeno, dei biocarburanti e delle nuove forme di mobilità condivisa.

18 marzo 2016 - Le bio energie

Il convegno intende fornire una caratterizzazione della produzione agricola e della chimica verde in termini di sinergie con le produzioni agro-energetiche e di potenzialità della bioraffinazione di seconda e terza generazione, in un'ottica di sostenibilità delle produzioni agricole e di competizione con le produzioni alimentari.

25 marzo 2016 - La pianificazione regionale del territorio (nuove linee programmatiche della L.R. 20/2000)

Il convegno intende illustrare lo stato dell'arte della nuova pianificazione territoriale in Emilia-Romagna in relazione alle modifiche introdotte alla L.R. 20/2000, al fine di sviluppare nuovi linguaggi comuni ed efficaci di sviluppo della low carbon economy a livello di territorio.

Sito: <http://first.aster.it/aster/viewNews?ID=34714>

Conferenza "Connected Smart Cities 2016: Empowering i creatori di cambiamento in città" –

Fonte: Newsletter FIRST – dicembre 2015

Data: 21 gennaio 2016

Luogo: Bruxelles

Organizzato a Bruxelles il 21 gennaio 2016, la terza edizione della conferenza delle città intelligenti connessi in rete è stato sviluppato per sostenere l'iniziativa di Open & Agile Smart Cities (OASC) e per stimolare il dibattito e condividere punti di vista sulla necessità Smart City, con un focus sulla coesione economica, lo sviluppo sociale e tecnico.

La conferenza è gratuita, include il pranzo, il caffè e il networking, ma la registrazione è obbligatoria e lo spazio è limitato.

L'evento si svolge a Bruxelles e la sede sarà confermata a breve.

Sito: <https://www.fiware.org/event/connected-smart-cities-conference-2016/>

Cooperazione

Interreg Europa

Fonte: InterregEurope – dicembre 2015

Data: 22-23 marzo 2016

Luogo: World Trade Center di Rotterdam

Interreg Europa accoglierà circa 650 persone provenienti da tutta Europa in occasione della seconda edizione della manifestazione ricerca di partner / networking. Diversi workshop saranno offerti a coloro che hanno idee di progetto e domande o assistenza nella preparazione delle domande per il secondo invito a presentare proposte.

Sessione plenaria della manifestazione sarà web-streaming.

Sito: <http://www.interregeurope.eu/news-and-events/event/83/save-the-date/>

Sito web dell'evento con un programma dettagliato e la registrazione sarà lanciato alla fine di gennaio: <http://www.interregeurope.eu/news-and-events/event/83/save-the-date/>

Cultura e Formazione

Financing Forum for Kids Content a Malmö

Fonte: EuropaCreativa MEDIA n. 26 dicembre 2015

Data: 15-17 marzo 2016

Luogo: Malmö - Svezia

Nell'ambito del Financing Forum for Kids Content () avrà luogo un ThinkJam (15-16 marzo) sui mezzi di coinvolgimento dei ragazzi durante la fase creativa. Ai professionisti interessati a partecipare a questi due giorni di lavoro collettivo è richiesto di inviare le motivazioni e le idee per avvicinare il giovane pubblico al processo creativo: alcuni di questi contributi saranno sviluppati durante il ThinkJam.

Scadenza per richiesta di partecipazione: 15 gennaio 2016.

Sito: <http://www.kids-regio.org/opening-industry-day-2016/>

Infoday e Training Day Erasmus+

Fonte: Eurodesk – dicembre 2015

Data: 14 – 15 gennaio 2016

Luogo: Bolzano

Il Punto Locale Eurodesk di Bolzano in cooperazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani promuove, sull'asse gioventù del programma Erasmus+, un Infoday e un Training Day. I posti sono limitati, per registrare la propria partecipazione visitare la pagina web dell'evento.

Sito: <http://www.eurodesk.it/infoday-erasmus-2016/info-day-bolzano>

Gioventù

7a Piattaforma Europea dei Centri Giovanili

Fonte: Eurodesk – dicembre 2015

Data: 23-25 febbraio 2016

Luogo: Lisbona-Portogallo

La Piattaforma dei Centri Giovanili, organizzata annualmente, è mirata allo scambio e la condivisione di conoscenze tra i centri giovanili interessati ad acquisire l'Etichetta di Qualità per i Centri Giovanili del Consiglio d'Europa.

La Piattaforma si rivolge a manager e staff dei centri giovanili che intendono aderire agli standard di qualità senza però aderire all'Etichetta, centri giovanili che hanno già ottenuto l'Etichetta, decisori politici che intendono creare un centro giovanile seguendo la filosofia del Consiglio d'Europa e i suoi standard, rappresentanti dei ministeri nazionali della gioventù che sostengono un centro giovanile selezionato e che partecipano come esperti. I partecipanti devono essere in grado di esprimersi in inglese. Il vitto e l'alloggio saranno a carico del Centro Giovanile di Lisbona e del Consiglio d'Europa. I partecipanti dovranno coprire le loro spese di viaggio e di sussistenza.

Scadenza presentazione domande: 11 gennaio 2016

Sito:

http://www.coe.int/t/dg4/youth/Source/News&Calls/2016_Call_7th_European_Platform_Youth_Centres.pdf

EYE è tornato

Fonte: Comunicatori e Comunicazione Newsletter - N° 137

Data: 20 e 21 maggio 2016

Luogo: Strasburgo

Dal 20 al 21 maggio 2016, il Parlamento europeo di Strasburgo aprirà di nuovo le sue porte ai giovani europei. I partecipanti alla seconda edizione dell'European Youth Event (#EYE2016) - che incontreranno e discuteranno con i responsabili europei per trovare idee su come "Insieme, siamo in grado di cambiare le cose" - dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 30 anni e dovranno avere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE, o candidati o vicini.

Le iscrizioni per partecipare saranno aperte dal mese di ottobre 2015.

Le attività di EYE sono raggruppate in cinque temi principali: Guerra e Pace: prospettive per un mondo di pace; Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva; Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile; Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani; Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile.

Sito: <http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Scadenziario

Bandi di finanziamento

Area tematica	Programma	Scadenza
Cooperazione e Politiche Europee	Programma COST	9/02/2016
Cooperazione e Politiche Europee	Interreg MED 2014-2020	11/01/2016
Ricerca e Innovazione	Bando ERC 2016 Proof of Concept	16/02-26/05-4/10 2016
Ricerca e Innovazione	H2020: CO-CREATION FOR GROWTH AND INCLUSION	4/02/2016

Ricerca e Innovazione	H2020: BLUE GROWTH- DEMONSTRATING AN OCEAN OF OPPORTUNITIES	17/02-13/09-14/02 2016
Ricerca e Innovazione	H2020: SUSTAINABLE FOOD SECURITY	17/02-13/09-14/02 2016
Ricerca e Innovazione	H2020: BIO-BASED INNOVATION FOR SUSTAINABLE GOODS AND SERVICES	17/02-13/09-14/02 2016
Ricerca e Innovazione	H2020: COMPETITIVE LOW-CARBON ENERGY	16/02-5/04-8/09-5/01 2016
Ricerca e Innovazione	H2020: SESAR2020 I-VILD WAVE1	4/02/2016
Ricerca e innovazione	H2020: DIGITAL SECURITY FOCUS AREA	16/02-12/04 2016
Ricerca e innovazione	H2020: WIDESPREAD	04/02/106
Cultura	Understandig Europe	2017
Cultura	EACEA 19/2015: "Sostegno allo sviluppo di pacchetti di progetti nell'ambito di Europa Creativa sottoprogramma MEDIA	4/02/2016
Ambiente ed Energia	Go Green in the City 2016	15/04/2016
Ambiente ed Energia	Programma HORIZON 2020 – HORIZON PRIZE: material for clean air	Dal 26/01/2017 al 23/01/2018
Ambiente ed Energia	H2020: WATER nell'azione Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	2017
Ambiente ed Energia	Costruzioni energeticamente efficienti	21/01/2016
Ambiente ed Energia	ENERGY EFFICIENCY 2016-2017	21/01/2016
Europa per i Cittadini	Concorso creativo: un poster per la pace	24/01/2016
Europa per i Cittadini	Azioni urbane innovative	31/03/2016
Europa per i Cittadini	Consultazione: Internet oltre il 2020	
Politiche Sociali		
Politiche Sociali	Azione chiave3 – Programma Erasmus Plus	15/01/2016
Istruzione e Formazione	Erasmus+ - 2016	21/01-12/05 2016
Istruzione e Formazione	MIUR	29/01/2016
Istruzione e Formazione	Premio Carlo Magno della Gioventù	25/01/2016
Istruzione e Formazione	Corte dei Conti Europea: disponibili tirocini	31/01/2016
Istruzione e Formazione	Decorazioni natalizie da tutto il mondo	Fine 2015
Istruzione e Formazione	Ciak si guida	26/02/2016
Salute	Food Scanner – Horizon 2020	9/03/2016
Trasporti	Connecting Europe Facility (CEF)	16/02/2016

Eventi europei e internazionali

Area tematica	Titolo	Data e luogo
Ambiente ed energia	Incontri tematici del Piano energetico regionale	29/01;12/02;19/02;26/02;2 /03;18/03;25/03 2016 Bologna
Ambiente ed energia	Conferenza "Connected smart cities 2016"	21/01/2016 Bruxelles
Cooperazione	Interreg Europa	22-23 marzo 2016 Rotterdam

Cultura e formazione	Financing Forum for Kids Content	15-17/03/2016 Malmö (Svezia)
Cultura e formazione	Infoday e Training Day ERASMUS+	14-15/01/2016 Bolzano
Gioventù	EYE è tornato	20-21/05/2016 Strasburgo
Gioventù	7a Piattaforma Europea dei Centri Giovanili	23-25/02/2016 Lisbona

Glossario

ASEAN: Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (Brunei, Darussalam, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Singapore, Tailandia, Vietnam)

BCE: Banca centrale europea

COMMISSIONE EUROPEA: organo esecutivo dell'Unione europea

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: organo decisionale dell'Unione europea

CIG: Conferenza Intergovernativa

DCECI: Strumento per la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica

DG: Direzione Generale, articolazione organizzativa della Commissione europea

ENPI: Strumento europeo di vicinato e partenariato

EURO: moneta unica europea, pari a £. 1936, 27

EFTA: Associazione Europea di Libero Scambio comprendente Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera

FESR: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

FSE: Fondo Sociale Europeo

GUUE C: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (serie: Comunicazioni)

GUUE L: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (serie: Legislazione)

IMPRESA: ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica

IPA: Strumento per l'assistenza di preadesione

NIS: Nuovi Stati Indipendenti. Si tratta degli Stati che costituivano l'Unione Sovietica: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Federazione russa, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan

OBIETTIVO "CONVERGENZA": nell'ambito dei Fondi strutturali, mira ad accelerare la convergenza economica degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo, migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione, attraverso l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale fisico e umano; lo sviluppo dell'innovazione, della società della conoscenza e dell'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali; la tutela dell'ambiente; l'efficienza amministrativa

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE": nell'ambito dei Fondi strutturali, al di fuori delle regioni che beneficiano dell'Obiettivo "Convergenza", mira a rafforzare la competitività, l'occupazione e l'attrattiva delle regioni, anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli collegati all'apertura degli scambi tra territori. In particolare, vengono promossi: l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale umano; l'innovazione e lo sviluppo della società della conoscenza e dell'imprenditorialità; la tutela e il miglioramento dell'ambiente, dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese; lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi

OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA": nell'ambito dei Fondi strutturali, intende rafforzare la cooperazione transfrontaliera, attraverso iniziative congiunte locali e

regionali; la cooperazione transnazionale, mediante azioni volte allo sviluppo territoriale integrato connesse alle priorità comunitarie; la cooperazione interregionale, tramite lo scambio di esperienze al livello territoriale

ONG: Organizzazioni non governative

ONP: Organizzazioni no - profit

PAESI CANDIDATI ALL'ADESIONE: Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Turchia

PAESI CANDIDATI POTENZIALI ALL'ADESIONE: Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Serbia

PAC: Politica Agricola Comune

PARLAMENTO EUROPEO: organo di espressione democratica e di controllo politico dell'Unione europea

PMI: Piccole e Medie Imprese, distinte in a) micro imprese: imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo o il cui totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro b) piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone, il cui fatturato annuo o il cui totale di bilancio annuo non supera i 10 milioni di euro; c) medie imprese: imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro

PTM: Paesi Terzi del Mediterraneo, comprendenti Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Siria, Cisgiordania e Striscia di Gaza, Tunisia

PVS: Paesi in Via di Sviluppo

RST: Ricerca e Sviluppo Tecnologico

SEE: Spazio Economico Europeo, comprendente gli Stati membri dell'Unione europea, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia

SEO: Strategia Europea per l'Occupazione

SER: Spazio Europeo della Ricerca

STATI MEMBRI: i 27 Paesi membri dell'Unione europea

TIC: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

TSI: Tecnologie della Società dell'Informazione

UE: Unione europea, comprendente Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

UEM: Unione Economica e Monetaria. Ad oggi ne fanno parte: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna

VII PQ: Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico

Europa News è realizzato dall'**Ufficio Politiche Europee del Comune di Ravenna**

via M. D'Azeglio, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544/482545 - fax 0544/546017 - e-mail upe@comune.ra.it

